

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA NELL'AMBITO DI VAS - ART. 10, c.4 D.LGS. 152/2006

“Progetto finalizzato alla realizzazione di un’area per lavorazione e stoccaggio inerti con struttura ad uso Ufficio/Magazzino/Rimessa - Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 mediante cambio di destinazione di un’area agricola in una zona per attività produttive”

Loc. Padule Comune di Cascia (PG) Proponente: S.E.A. s.n.c. di Lucci Alberto ed Ercole (cod. pratica 31/94/2021).

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020****La Commissione, costituita da:**

- Dott. Arch. ROBERTA PANELLA per la componente: TUTELA DEL PAESAGGIO, BENI STORICO-CULTURALI, ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI;
- Dott.ssa MARIA ELENA FRANCESCHETTI, per la componente: USO DEL SUOLO, CONSUMO DI TERRITORIO;
- Ing. ANDREA MOTTI, per la componente RISCHIO IDROGEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO;
- Dott. MARCO MATTORRE, per la componente SANITA' PUBBLICA;
- Ing. FRANCESCO LONGHI, Ing. EMANUELA SIENA, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA
- Geom. NICOLA CASAGRANDE, per il settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

Riunitasi in data 08/02/2022

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente USO DEL SUOLO, CONSUMO DEL TERRITORIO;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

CONSIDERATE le osservazioni pervenute, presentate da:

- Provincia di Perugia, acquisita con PEC n. 251923 del 30/12/2021;

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;

ATTESO che il progetto prevede, un impianto di nuova attività produttiva tramite realizzazione di un'area di stoccaggio e separazione di materiali edili ed inerti provenienti sia dalla cava di proprietà della ditta S.E.A. Snc, che dalle demolizioni effettuate nei vari cantieri del sisma.

CONSIDERATO che:

- l'attività in progetto occupa una superficie limitata per lo stoccaggio e recupero di materiali edili ed inerti provenienti sia dalla cava di proprietà della Ditta S.E.A. Snc che dalle demolizioni effettuate nei vari cantieri del sisma consentendo di razionalizzare l'attività estrattiva e la commercializzazione degli inerti;
- la documentazione presentata prevede specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto.

RITIENE CHE IL PROGETTO IN ARGOMENTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

ANTE OPERAM

1.1 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

- 1.1.1 Nel progetto dovranno essere rappresentate le mitigazioni paesaggistiche (barriera vegetale mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone, che svolgeranno funzione di "filtro paesaggistico") descritte e rappresentate nello Studio Preliminare Ambientale e predisporre il Programma manutentivo.

1.2 ARIA E CLIMA

- 1.2.1 Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà predisporre:
- a) specifici elaborati progettuali che prevedano la realizzazione di aree pavimentate e impermeabili, con soluzioni finalizzate alla raccolta di eventuali sversamenti accidentali di liquidi pericolosi, sulle quali dovrà essere svolta l'attività di lavorazione e stoccaggio dei materiali e dei rifiuti;
 - b) una procedura di controllo della pavimentazione per garantire l'efficacia di tale soluzione.

POST OPERAM

2.1 AGENTI FISICI

- 2.1.1 Entro 60 giorni dalla messa in esercizio il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica nel periodo di riferimento diurno, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Si specifica che la variante al P.R.G. (Delibera n° 46 del 29/07/2021 del Comune di Cascia), potrà essere dichiarata approvata soltanto dopo gli esiti della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, e che l'area è attualmente individuata, dal P.R.G. P.S. vigente, come area agricola.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)